

COMUNICATO: 5 ottobre 2009

CALCOLO DEL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER ADOZIONE

Con D.M. 21 dicembre 2007 venne disposta l'erogazione di un contributo forfettario di € 1.200,00 a parziale copertura delle spese sostenute, per i servizi resi in Italia, in favore di ciascuna coppia che, alla data del 31 dicembre 2007, avendo conferito incarico ad un Ente autorizzato per l'adozione internazionale aveva in corso, o aveva concluso l'adozione internazionale nel medesimo anno.

Nello stesso D.M. si stabilivano i criteri di erogazione del contributo nonché la detrazione dello stesso bonus dal 50% delle spese sostenute per le quali è previsto il rimborso:

“L'ammontare del bonus non può essere portato in deduzione ai sensi del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 10 lett. I) bis, e va detratto dal 50% delle spese sostenute per l'adozione di cui è previsto il rimborso ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2006 e successive modificazioni.”

Con il DPCM 7 luglio 2009 sono stati confermati i criteri e le modalità di rimborso già adottati negli anni 2007 e 2008 e si tiene conto di quanto stabilito nel sopraindicato decreto 21 dicembre 2007.

Esempio di calcolo di rimborso:

Ipotizzando che il totale delle spese sostenute sia di :	€15.000,00
si sottrae il 50 % portato in deduzione :	€7.500,00
Il 50 % per il quale si richiede il rimborso ammonta a :	€7.500,00
Si sottrae il credito del bonus di:	€1.200,00
Totale sul quale può essere operato il rimborso (N.B.):	€6.300,00

N. B.

Il tetto massimo di rimborso ammonta ad € **6.000,00** per i coniugi con un reddito complessivo **inferiore** ad € 35.000,00, che hanno diritto al **50%** delle spese sostenute.

Il tetto massimo di rimborso ammonta ad € **4.000,00** per i coniugi con un reddito complessivo **superiore** ad € 35.000,00, ed inferiore ad € 70.000,00, che hanno diritto al **30%** delle spese sostenute.